



## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, n. 453/2010 e s.m.i.

### LYSOFORM MEDICAL IMPRESSION

Dispositivo Medico di Classe IIb  
Direttiva 93/42/CEE - Marchio CE 0476

Revisione n°

01

Data

01-06-2017

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

##### 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

**LYSOFORM MEDICAL IMPRESSION**

##### 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

- Uso Professionale
- Disinfettante per dispositivi medico-chirurgici

##### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA



**Giochemica s.r.l.**

Via **Chiarelle, 35**  
Targa di nazionalità/CAP/città **IT - 37032 - Monteforte d'Alpone (VR)**  
Telefono **+ 39.045.6103594**  
Fax **+39.045.4750297**  
E-mail **[andreapreto@giochemica.it](mailto:andreapreto@giochemica.it)**

Prodotto per **Unilever Italia Mkt Operations S.r.l.**  
Via **Paolo Di Dono 3/A**  
Targa di nazionalità/CAP/città **IT - 00142 - Roma**  
Telefono **+39 06 54492111**  
Servizio consumatori **800 800121**  
E-mail **[consumer-service.it@unilever.com](mailto:consumer-service.it@unilever.com)**

##### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**045.6103594 oppure**  
**Centro Antiveneni di Pavia**  
**Tel. +39.0382.24444**  
**Centro Antiveneni Azienda Ospedaliera Careggi**  
**Firenze - Tel. +39.055.7947819**  
**Operativi tutti i giorni 24 ore su 24.**

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e s.m.i. e al Regolamento CLP.

Il prodotto presenta pericoli per tutte le vie d'assunzione e di contatto. Non è biodegradabile, per cui è possibile l'accumulo nell'ambiente.

##### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (Classificazione-GHS)

**Avvertenza:** Attenzione - Pericolo

**Pittogrammi:** GHS05 - GHS09



**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Aldeide glutarica

**Indicazioni di pericolo**

H315: Provoca irritazione cutanea

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H335: Può irritare le vie respiratorie

H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

#### Consigli di prudenza

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

## 2.2 ALTRI PERICOLI

Nessun dato disponibile.

## 3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 SOSTANZE

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

### 3.2 MISCELE

Identificazione	Ingredienti	Classificazione	% p/p
CAS: 111-30-8 EINECS: 203-856-5 INDEX: 605-022-00-X	Glutaraldeide	GHS05, GHS07, GHS08, GHS09, Dgr H: 302-314-317-332-334-370-400	2,00
CAS: 68424-85-1 EINECS: 270-325-2	Benzalconio cloruro	GHS05, GHS07, GHS09, Dgr H: 302-312-314-400	2,00

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi H.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**In caso d'ingestione:** Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

**In caso di esposizione per inalazione:** in caso d'inalazione, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:** intervenire immediatamente; lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

### 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nel caso d'ingestione e inalazione è necessario consultare immediatamente un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

*Mezzi di estinzione idonei:* acqua nebulizzata, schiuma, alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

*Mezzi di estinzione non idonei:* nessuno.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

I principali prodotti della decomposizione: ossidi di carbonio.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare in caso d'incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Usare una protezione respiratoria. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere sez. 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

### 6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza e Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie. Normali misure di prevenzione antincendio.

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi.

### 7.3 USI FINALI SPECIFICI

La soluzione è esclusivamente dedicata come disinfettante di alto livello o sterilizzante chimico a freddo di dispositivi medico-chirurgici.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

- 111-30-8: Glutaraldeide VLC 0,05 ppm (OEL(IT))
- 67-56-1: Metanolo Valore TWA 260 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm (OEL(IT))

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### Protezione delle mani (guanti protettivi)

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

#### Protezione per occhi/volto

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

#### Protezione della pelle

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

#### Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) e il CEN (UE).

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Aspetto	--	liquido limpido
Odore	--	Moderatamente agrumato
Soglia olfattiva	--	N.D. (Non Disponibile)
pH	U di pH	3,0 - 5,5 U di pH

Scheda Dati di Sicurezza	<b>LYSOFORM MEDICAL IMPRESSION</b>	Revisione n°	01	Data ultima revisione	01-06-17
--------------------------	------------------------------------	--------------	----	-----------------------	----------

Punto/intervallo di ebollizione	°C	101,0
Punto d'infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	N.D. (Non Disponibile)
Infiammabilità DIN 51 794	°C	N.D. (Non Disponibile)
Proprietà esplosive	--	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	--	N.D. (Non Disponibile)
Pressione vapore	--	N.D. (Non Disponibile)
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d <sub>20/20</sub>	1,000 ± 0,005
Idrosolubilità	--	Miscibile
Liposolubilità	--	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione (n-Ottanolo/Acqua)	logP <sub>ow</sub>	- 0.36 (23°C, valore del pH:7)
Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104	mPa*s	N.D. (Non Disponibile)
Densità di vapore	aria = 1	N.D. (Non Disponibile)
Velocità di evaporazione		N.D. (Non Disponibile)
Contenuto in VOC %	%	N.D. (Non Disponibile)

## 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Autoinfiammabilità	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto/intervallo di fusione	°C	N.D. (Non Disponibile)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Nessun dato disponibile.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessun dato disponibile.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: anidride carbonica e monossido di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

#### 11.1.1. SOSTANZE

##### GLUTARALDEIDE 50% p/p

Altamente tossico dopo breve inalazione. Molto tossico dopo singola ingestione. In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL<sub>50</sub> ratto (orale): 143 - 158 mg/kg i dati si riferiscono a una soluzione acquosa diluita della sostanza.

CL<sub>50</sub> ratto (inalatoria): 0,48 mg/l 4 h (OECS linea direttrice 403). E' stato testato un aerosol.

DL<sub>50</sub> ratto (dermale): > 2000 mg/kg I dati si riferiscono a una soluzione acquosa diluita della sostanza.

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può causare una reazione allergica respiratoria; può causare una reazione allergica sulla pelle.

#### **Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessun dato disponibile

#### **Cancerogenicità**

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

#### **Tossicità riproduttiva**

Nessun dato disponibile.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

nessun dato disponibile.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile.

#### **Potenziali conseguenze sulla salute**

**Inalazione:** può essere fatale se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.

**Ingestione:** nocivo per ingestione.

**Pelle:** può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle; provoca irritazione della pelle.

**Occhi:** provoca ustioni agli occhi.

**BENZALCONIO CLORURO SOLUZIONE 50%**

DL<sub>50</sub> - orale: Non disponibile.

CL<sub>50</sub> - inalatoria: Non disponibile.

DL<sub>50</sub> - dermale: Non disponibile.

**Irritazione primaria cutanea:** Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

**Irritazione primaria delle mucose - Occhi:** Fortemente corrosivo.

**Indicazioni supplementari:** Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati pericolosi nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: Corrosivo. Se ingerito, provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

#### **11.1.2. MISCELA**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

#### **11.1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Nessun dato disponibile.

---

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1 TOSSICITÀ**

#### **12.1.1. SOSTANZE**

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati

**GLUTARALDEIDE 50% p/p**

Molto tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. Sono possibili dei disturbi all'attività di degradazione dei fanghi attivi, a seconda delle condizioni locali e delle concentrazioni esistenti, durante l'immissione in depuratori biologici. Il prodotto non è stato testato. I dati si riferiscono a una preparazione o a una miscela nella quale la sostanza è presente in concentrazione inferiore.

**Ittiotossicità:**

CL<sub>50</sub> (96 h) 9.4 mg/l, *Lepomis macrochirus* (static).

CL<sub>50</sub> (96 h) 39 mg/l, *Cyprinodon variegatus* (static)

**Invertebrati acquatici:**

CE<sub>50</sub> (48 h) 5.75 mg/l, *Daphnia magna* (vedere testo libero, statico)

CE<sub>50</sub> (96 h) 0.75 mg/l, *Crassostrea virginica* (vedere testo libero, Flusso)

CL<sub>50</sub> (96 h) 5.5 mg/l *Mysidopsis bahia* (OPP 72-3 (EPA-directive), Flusso).

**Piante acquatiche:**

CE<sub>50</sub> (72 h) 0.6 mg/l (tasso di crescita), *Desmodemus subspicatum* (OECD linea guida 201,statico)

CE<sub>50</sub> (72 h) 0.92 mg/l (tasso di crescita), *Skeletonema costatum* (ISO/DIS 10253)

**Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:**

CE<sub>20</sub> (30 min) ca. 15 mg/l, fango attivo, domestico (OECD linea guida 209, aerobico)

**BENZALCONIO CLORURO**

Tossicità acquatica: L'ecotossicità più bassa conosciuta (DL<sub>50</sub>, IC<sub>50</sub>, EC<sub>50</sub>) è 0,016 mg/l (da fonti letterarie oppure dai Stepan Test). *Daphnia*, EC<sub>50</sub>: 0,016 mg/l.

#### **12.1.2. MISCELA**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

### **12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

#### **12.2.1. SOSTANZE**

**GLUTARALDEIDE 50% p/p**

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O): Facilmente biodegradabile (OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 - 100% riduzione del COD (28 d) (OECD 301A (nuova versione))(aerobico, fango attivo, domestico)

Valutazione della stabilità in acqua:

A contatto con l'acqua, la sostanza s'idrolizza lentamente.

Parametro addizionale

Domanda chimica di ossigeno (COD): 1385 mg/g

Domanda biochimica di ossigeno (BOD) durata d'incubazione 5 d: 235 mg/g

**BENZALCONIO CLORURO**

Facilmente biodegradabile. L'ingrediente, in quanto tensioattivo cationico, è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

### **12.2.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

### **12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

#### **12.3.1. SOSTANZE**

##### GLUTARALDEIDE 50% p/p

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua ( $\log P_{ow}$ ), non è prevedibile un notevole accumulo negli organismi.

Potenziale di bioaccumulazione:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua ( $\log P_{ow}$ ) non c'è da aspettarsi un accumulo negli organismi.

##### BENZALCONIO CLORURO

Nessun dato disponibile.

#### **12.3.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

### **12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO**

#### **12.4.1. SOSTANZE**

##### GLUTARALDEIDE 50% p/p

Nessun dato disponibile.

##### BENZALCONIO CLORURO

Nessun dato disponibile.

#### **12.4.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

### **12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB**

Nessun dato disponibile.

### **12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Nessun dato disponibile.

---

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

#### **Residui**

I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione.

#### **Imballaggi vuoti sporchi**

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.

#### **Prodotto**

Incenerire in idoneo impianto rispettando la normativa locale.

**Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):**

15 01 10 \*imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

18 01 06 \*sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.

---

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada (ADR 2010), RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare (IMDG 2011), ICAO/IATA per quello aereo (ICAO/IATA 2011).

### **14.1 NUMERO ONU**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO**

Non pertinente. Merce non pericolosa

#### **14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

La soluzione non è pericolosa per l'ambiente.

#### **14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

Non pertinente. Merce non pericolosa

#### **14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC**

Non pertinente. Merce non pericolosa.

---

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 453/2010. La classificazione di pericolo della miscela è conforme alla Direttiva 1999/45/CE e al Regolamento (CE) N.1272/2008 (Regolamento CLP).

#### **15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

---

### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto venga utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato.

**TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H, EUH INDICATE NELLA SEZIONE 3.**

#### **FRASI H**

H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H332: Nocivo se inalato.

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H370: Provoca danni agli organi.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### **REVISIONI**

00 30 gennaio 2017      Prima emissione

01 01 giugno 2017      Adeguamento della Scheda di Sicurezza al Regolamento UE 2015/830.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.
---